

ORA NONA

Bollettino della Chiesa Cristiana Evangelica di Udine.

Stampato in Gemona del Friuli, per uso interno.

NOVEMBRE 2018

OFFERTE DOMENICALI

(3^a parte)

Nel passato, molte popolazioni, lontane dalla cultura biblica, avevano l'usanza di seppellire i propri cari con degli oggetti appartenenti alla vita quotidiana, nella convinzione che questi dovevano servire come aiuto giornaliero nella vita dell'aldilà. S'immaginavano una Terra 2.0 dove le cose che succedevano in questo mondo erano speculari nell'altra vita. Di seguito descrivo come gli antichi egizi, popolazione storica da molti conosciuta e citati più volte nella Bibbia, preparassero i loro defunti per la vita oltre la morte. Essi seppellivano i loro cari, in particolare i faraoni e gli alti dignitari, con un corredo funebre composto da innumerevoli oggetti di uso quotidiano; la maggior parte dei quali di inestimabile valore in quanto la gran parte di questi erano di oro oppure realizzati con metalli nobili. Tutto questo doveva accompagnare il defunto nel modo dell'aldilà per potere essere di aiuto nella futura vita quotidiana.

Quale amarezza e quale inganno fatto a se stessi nel vedere che questo non era un cosa realizzabile! Come abbiamo ben visto con la scoperta della tomba di Tutankhamon, faraone appartenente alla XVIII dinastia, scoperta agli inizi degli anni 20 del ventesimo secolo, nulla è stato traghettato nell'aldilà; sia il corpo, sotto forma di mummia, sia i tesori che dovevano accompagnare il faraone sono rimasti fino al giorno d'oggi facendo la fortuna di archeologi e musei.

Per quante ricchezze possiamo accumulare dobbiamo ricordarci che queste non ci potranno accompagnare nella nuova Terra che il Signore creerà per i suoi figli. Niente è nostro, nemmeno le nostre vite. Dobbiamo accettare il fatto che, nonostante i nostri sforzi, non possiamo sfuggire al nostro destino. Anche se la ricerca medica ha fatto notevoli progressi per cercare di allungare la vita dell'uomo, dobbiamo ricordarci che abbiamo un

termine, una scadenza biologica, e questo lo troviamo scritto nel vangelo di Matteo, cap. 6, v.27, dove troviamo un avvertimento sulle nostre reali possibilità di gestione della vita temporale: **“E chi di voi può con la sua preoccupazione aggiungere un'ora sola alla durata della sua vita?”**. Altro passo lo troviamo in Genesi, cap.6, v.3 **“Il SIGNORE disse: «Lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo poiché, nel suo traviamiento, egli non è che carne; i suoi giorni dureranno quindi centoventi anni»”**.

Il primo versetto, sopra citato, sono le testuali parole dette da Gesù stesso e si trovano in un passo dove Egli parla della differenza tra il tesoro fatto in Terra, dove nulla è al sicuro in quanto in ogni momento c'è il rischio di una perdita, e il tesoro posseduto in cielo, custodito da Dio stesso, dove nessuno ladro può rubarlo. Il secondo versetto si colloca poco prima del diluvio universale dove solo Noè e la sua famiglia vengono salvati dalla distruzione globale. In questo passo Dio ha fissato un limite alla durata della vita umana, 120 anni; questo arco di tempo, in epoca odierna, è raggiungibile solo da pochi esseri umani. Sappiamo che il periodo medio della vita, nella sola Italia, è di poco sopra gli 80 anni e siamo, insieme al Giappone, il paese con un'aspettativa di longevità più alta rispetto ad altre nazioni. Non sappiamo quando la nostra ora

arriverà ma sappiamo che fino a quando saremo fisicamente su questa Terra, possiamo servire il nostro Signore non solo con una vita il più possibile irreprensibile e vicina al modello evangelico insegnatoci da Cristo, ma anche con i nostri beni materiali, devoluti al servizio e aiuto di opere evangeliche.

Chi ci ha fatto conoscere la Via a Cristo oppure ha fondato la chiesa dove ci siamo convertiti, era oppure è, se ancora presente, un missionario con il dono dell'evangelizzazione, mandato da un'altra chiesa, forse situata dall'altra parte dell'oceano, a predicare la Parola di Cristo, parola di salvezza per le nostre anime. Questo finanziato da quei credenti, conviti e felici di poter partecipare con i loro beni monetari per un'opera evangelistica in una terra, o nazione, dove Cristo non era conosciuto come il Signore e il Salvatore personale dell'uomo.

Nessuno chiede sacrifici impossibili da sostenere; ognuno di noi ha le sue difficoltà economiche: bollette, fatture, rate e spese quotidiane quali cibo, vestiti, trasporti, crescita e educazione dei figli; queste sono cose normali nella nostra società odierna. Il Signore ci chiede solo di amministrare nel modo più consono possibile quello che abbiamo a disposizione.

(fine 3ª parte)

GRAZIANO BILLIANI

ATTIVITÀ DELLA CHIESA

RIUNIONE DI PREGHIERA

**TUTTI I MERCOLEDÌ
ore 18:30**

RIUNIONE DONNE

**Le donne si incontrano
nella sala di Via Croazia
tutti i giovedì del mese.
L'incontro inizia alle
10.00**

GRUPPO GIOVANI

Il gruppo dei giovani si
incontra nella sala di Via
Croazia il sabato sera alle
18:30.

GRUPPO KOINONIA

I gruppi di Koinonia sono
stati raggruppati in un unico
gruppo che si incontra nella
sala di Via Croazia a Udine il
venerdì sera dalle 20.30 alle
21.30.

Lo studio, prende in esame il
1° libro di Samuele.

CANTO DEL MESE

11. COME IL CERVO

**Come il cervo
anela l'acqua
l'anima mia brama solo Te;
sei Tu sol ciò che
il cuor mio brama
e voglio adorare Te.**

**rit: Da Te sol prendo
forza, o Dio,
in Te sol posso riposar
sei Tu sol ciò che
il cuor mio brama
e voglio adorare Te.**

**Voglio Te più che
l'oro e l'argento
solo Tu mi puoi soddisfare
Tu sei il vero donatore
e la delizia agli occhi
miei.**

rit:

**Sei il mio amico
e il mio fratello
benché Tu sia un Re
io Ti amo più di ogni altro
e più di tutto t'amerò.**

**GUIDA CULTO, E
CONDUZIONE INCONTRO
KOINONIA**

Nella tabella che segue vengono riportati i nominativi delle persone incaricate ad espletare il ruolo di predicatore, guida del culto domenicale, del gruppo koinonia e del memoriale della cena del Signore, per il mese di novembre.

A tutti i fratelli e sorelle, un grande incoraggiamento a servire al meglio il Signore, per il bene e la crescita comune.

ROMANI 12 : 10-13

Nell'amore fraterno, amatevi teneramente gli uni gli altri nell'onore usate riguardo gli uni verso gli altri.

Non siate pigri nello zelo, siate ferventi nello spirito, servite il Signore allegri nella speranza, costanti nell'afflizione, perseveranti nella preghiera; provvedete ai bisogni dei santi, esercitate l'ospitalità.

DATA	PREDICATORE	GUIDA CULTO	MODERATORE GRUPPO KOINONIA	MEMORIALE CENA DEL SIGNORE
NOVEMBRE				
4	RICCARDO	LEON	LUIGINO	LEON
11	VITO	RENZO	GIOVANNI	CHRISTIAN
18	PROIEZIONE FILM "LA CROCE"	SALVATORE	SILVANO	-
25	RUBEN NICASTRO	DIONIS	LEON	SAMUEL

**CI INCONTRIAMO LA DOMENICA MATTINA
NELLA SALA DI VIA CROAZIA
ALLE ORE 10,00**

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITÀ

**NON MANCATE DI VISITARE IL SITO DELLA NOSTRA
CHIESA:**

www.chiesacristianaudine.it